



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE “PACCHETTO SCUOLA” - ANNO SCOLASTICO 2016/2017 SCADENZA 12 LUGLIO 2016

L'attuale quadro normativo di riferimento è costituito dalla Legge regionale 32/2002, che conferma un ampio raggio di azione delle politiche regionali per il diritto allo studio, volte a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale ed a perseguire il miglioramento della qualità e della efficacia del sistema educativo nel suo complesso. In tale ambito si inserisce il sistema di provvidenze economiche individuali a carattere selettivo, destinate a studenti delle scuole statali, paritarie private e degli Enti Locali, secondarie di primo e secondo grado, appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.

In conformità con quanto disposto dall'atto di programmazione generale (PIGI 2012-15) approvato con DCR 32 del 17 aprile 2012 nonché dalla Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili, “Modifiche alla L.R. 20/2008”, dalle linee guida deliberate dalla Giunta Regionale con atto n. 360 del 27/04/2016 e dai criteri ed obiettivi d'intervento approvati a livello provinciale è bandito dal Comune di Prato il bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2016/2017.

Art. 1 Finalità generali

Il presente bando è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) di studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni socio economiche più difficili al fine di promuoverne l'accesso ed il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, garantendo, nel contempo, quanto più possibile la massima omogeneità ed equità sul territorio regionale.

Art. 2 Destinatari ed entità del “Pacchetto scuola”

Il “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2016/2017 è destinato a studenti residenti in Toscana iscritti ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli Enti locali, appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente (ISEE) non superiore all'importo di euro 15.000,00. Nel caso di studenti che non abbiano ancora raggiunto la maggiore età alla data della domanda, l'ISEE deve essere calcolato ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013 in quanto riferito a prestazioni agevolate rivolte a minorenni.

Il “Pacchetto scuola” viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi dell'incentivo, di cui all'art. 5 del presente bando.

Il beneficio può essere utilizzato per:

- acquisto libri di testo;
- acquisto altro materiale didattico;
- servizi scolastici.

Il beneficiario non è tenuto a produrre documentazione di spesa.

In caso di diversa residenza fra genitore richiedente e minore interessato, si fa riferimento al minore.

Art. 3

Requisiti di accesso all'incentivo economico individuale

Il “Pacchetto scuola” può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

- a) requisiti economici:* l’ISEE del nucleo familiare di appartenenza dello studente, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente, non deve superare il valore di 15.000,00 euro;
- b) requisiti di merito per gli studenti della scuola secondaria di I grado e per il primo biennio della scuola secondaria di II grado:* qualora lo studente sia ripetente, si iscriva allo stesso Istituto scolastico e/o allo stesso indirizzo di studi e abbia i medesimi libri di testo dell’anno precedente, non può richiedere il beneficio per lo stesso anno di corso di studi;
- c) requisiti di merito per gli studenti della scuola secondaria di II grado iscritti al III, IV e V anno:* per poter richiedere il beneficio occorre aver conseguito la promozione alla classe successiva nell’anno scolastico precedente a quello di presentazione della domanda di beneficio;
- d) requisiti anagrafici:* residenza nel Comune di Prato, età non superiore a 20 anni.

I requisiti relativi al merito ed all’età non si applicano agli studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell’art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%.

Il beneficio è richiesto da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo stesso studente se maggiorenne.

Gli studenti residenti in Toscana e frequentanti scuole localizzate in altra regione contermine possono richiedere il beneficio al proprio comune di residenza, salvo che la regione nella cui scuola si è iscritti non applichi il principio di frequenza; in ogni caso il contributo delle due regioni non può essere cumulato.

Art. 4

Modalità e condizioni per l’accesso all’incentivo

L’incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” è attribuito ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui all’art. 3 del presente bando secondo una graduatoria unica comunale stilata in ordine di ISEE crescente, fino e non oltre il valore massimo di euro 15.000,00, senza distinzione di ordine e grado di scuola.

In caso di parità di valore Isee, la precedenza sarà data a chi ha presentato prima la domanda, in subordine allo studente minore d’età.;

Art. 5

Importo dell’incentivo

L’importo del “Pacchetto scuola” è diversificato sulla base dell’ordine e grado della scuola (secondaria primo grado, secondaria secondo grado), dell’anno di corso (primo anno, secondo anno, etc) e la dislocazione geografica (residenza isole minori per frequenza scuole superiori sul continente), secondo quanto riportato nella sottostante tabella riepilogativa:

Tabella importi standard regionali 1

ordine e grado	Anno di corso	Importo standard	Importo minimo (70%)
Scuola secondaria I grado	I	210,00	147,00
	II e III	150,00	105,00
Scuola secondaria II grado	I	280,00	196,00
	II	170,00	119,00
	III	190,00	133,00
	IV	190,00	133,00
	V	190,00	133,00
Scuola secondaria II grado residenti isole minori	Dal I al V anno	1.500,00	1.050,00

L'importo del "Pacchetto scuola" potrà essere incrementato in relazione alle risorse disponibili in via definitiva.

Art. 6 Documentazione prescritta

Ai fini della partecipazione al presente bando la documentazione da presentare è la seguente:

- la domanda d'ammissione al bando diretta al Sindaco del Comune di residenza dello/della studente/studentessa ;
- la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante, nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto (art. 38 del D.P.R. n. 445/2000).

Non è richiesta alcuna documentazione di spesa.

Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola" deve dichiarare qual è la situazione economica del proprio nucleo familiare, come da attestazione ISEE, in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/13.

Il richiedente deve dichiarare di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, è passibile di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti.

Il richiedente deve altresì dichiarare di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 sul trattamento dei dati personali, che:

- i dati raccolti verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate nell'ambito dei procedimenti d'assegnazione dei contributi finanziari, di cui al presente bando;
- i dati richiesti nella/e domanda/e devono essere obbligatoriamente indicati per non incorrere in un'esclusione dal/i bando/i;
- i dati in possesso dell'amministrazione potranno essere forniti ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dal Codice.
- i dati finali necessari alla formulazione delle graduatorie sono pubblici;
- presso il Comune, Ufficio Pubblica Istruzione via Santa Caterina 17 Prato, l'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo.

Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola", qualora intenda avvalersi delle eccezioni previste per gli studenti disabili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non inferiore al 66% (vedere nello specifico l'art. 3 del presente bando), deve dichiararlo indicando la data del rilascio della certificazione e l'ente emanante (art. 15, punto 2, della Legge n. 183 del 12/11/11).

Il richiedente la concessione “Pacchetto Scuola”, qualora intenda avvalersi dell’eccezione prevista per gli studenti ripetenti (vedere nello specifico l’art. 3, lettera b, del presente bando), deve dichiararlo specificando se sono stati mantenuti o meno, rispetto all’anno scolastico precedente, i medesimi libri di testo (art. 15, punto 2, della Legge n. 183 del 12/11/11).

Art. 7

Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda d’ammissione al bando, diretta al Sindaco del Comune di residenza dello/della studente/studentessa, con allegata la copia fotostatica di un documento d’identità del dichiarante deve essere presentata al Comune di residenza dello/della studente/studentessa dalle ore 09,00 del 13 giugno alle ore 13,00 del 12 luglio 2016. In caso di sospensione del giudizio, l’esito definitivo nonché il mantenimento o meno dei libri scolastici, dovrà essere comunicato, a pena di esclusione, entro il 15 settembre 2016 a perfezionamento della domanda.

Per la compilazione e la presentazione della domanda gli interessati potranno scegliere tra le seguenti modalità:

- 1) presso i Caaf-Centri Servizi convenzionati con l’Amministrazione Comunale, indicati in fondo al presente bando. Sarà cura del Caaf inoltrare la domanda all’ Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Prato e rilasciarne copia all’interessato. L’Amministrazione Comunale non risponde di eventuali errori a danno dei richiedenti, imputabili al Caaf-Centro Servizi che ha curato la compilazione della domanda.
- 2) On line accedendo alla procedura informatica presente sul sito del Comune di Prato.

Art. 8

Accertamenti sulla veridicità delle Dichiarazioni sostitutive uniche prodotte

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente la concessione dell’incentivo economico che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Il Comune è tenuto a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, consultando direttamente gli archivi dell’amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell’art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d’ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all’interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell’art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). Oltre alla decadenza dai benefici è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente erogato.

Il Comune effettuerà controlli, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000 e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti, sulla veridicità delle dichiarazioni

ISEE prodotte. Detti controlli devono in ogni caso interessare almeno il 10% dei soggetti risultanti aventi diritto al beneficio. In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive uniche si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza della Provincia/Città Metropolitana di riferimento.

Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

I Comuni danno comunicazione alle Province dell'esito dei controlli a campione sulle dichiarazioni ISEE utilizzando il format previsto.

Art. 9

Termini di pagamento e riscossione

Il pagamento del contributo potrà essere disposto solo a seguito dell'introito da parte dell'Amministrazione Comunale delle relative risorse regionali e statali. L'Amministrazione Comunale, in sede di pagamento dei contributi assegnati si riserva di effettuare il recupero di eventuali somme dovute dallo stesso soggetto al Comune per mancato pagamento dei servizi scolastici. Il termine ultimo di riscossione del contributo da parte del beneficiario è fissato al termine dei sei mesi decorrenti dalla data di erogazione del contributo, oltre tale scadenza decade il diritto alla riscossione.

Art. 10

Esito del bando

La graduatoria degli ammessi al bando, in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso, composta secondo i criteri di cui al precedente art.3, sarà pubblicata, in ordine progressivo di numero di pratica, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Prato (www.comune.prato.it/scuola), entro il 30 settembre e sul sito istituzionale del Comune stesso. Informazioni in merito all'elenco degli ammessi potranno essere richieste all'URP, Ufficio Relazioni con il pubblico, Corso Mazzoni 1, Prato – tel. 0574/1836096 0574/1837316 n° verde 800 058850.

I dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando possono inoltrare ricorso avverso tale graduatoria entro i 15 giorni successivi dalla sua pubblicazione. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Comune (Ufficio Pubblica Istruzione, via Santa Caterina 17, Prato).

Anche a seguito dell'assegnazione effettiva delle risorse al comune, la graduatoria definitiva dei beneficiari verrà approvata entro il 31 dicembre 2016, e verrà pubblicata, in ordine progressivo di pratica, all'albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune, www.comune.prato.it/scuola.

Art. 11

Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune al seguente indirizzo: www.comune.prato.it/scuola. Informazioni possono essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico Multiente (Corso Mazzoni, 1 Prato – tel. 05741836096 – 800 058850 – e-mail: urpmultiente@po-net.prato.it) che osserva i seguenti giorni e orari di apertura al pubblico: Lunedì e Giovedì ore 9,00/13,00 e 15,00/17,00; Martedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,00/13,00.

**Elenco Caaf - Centri Servizi
(prenotazione su appuntamento)**

ACLI SERVICE PRATO S.R.L.

 Via del Romito, 47 Prato  0574/442033

CAAF 50 & PIU'

 Via San Jacopo, 2 Prato  0574/23896

CAAF CGIL TOSCANA

 P.za Mercatale, 89 Prato  0574/4591-800730800
Via dei Gobbi, 68/70 Prato 800730800
Via W. Tobagi, 29/31 Prato 800730800

CAF CONFISAL S.R.L.

 Via F.Ferrucci,195/T  0574/580356
c/o ACI Prato int.114

CENTRO SERVIZI S.R.L.

 Via Pallacorda, 5 Prato  0574/22283
Via A. Borgioli, 66 Prato 0574/33957

CENTRO SERVIZI UIL S.R.L.

 Via Sant'Antonio, 30 Prato  0574/25008
34442

Via Paganini, 48/50 Prato 0574/607959
Via Fiorentina, 64 Prato 0574/564816

CNA SERVIZI PRATO S.R.L.

 Via Zarini, 354/b Prato  0574/5784
Via delle Pleiadi, 49 Prato 0574/630022

CON.SE.A. PRATO CONFESERCENTI S.R.L.

 Via Pomeria, 71/B Prato  0574/40291

CAF COLDIRETTI S.R.L.

 Via G.Ferraris, 67 Prato  0574/514000

CAF MCL

 Via Milano, 12 Prato  0574/433458- 870376

Via Rinaldesca , 7/1 Prato 0574/604779